

OGGETTO: *Approvazione dello schema di rendiconto finanziario dell'esercizio 2020.*

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso altresì che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale appena citata prevede che, “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D. Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che il rendiconto per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Visti gli elaborati predisposti e la relazione sulla gestione 2020 redatta ai sensi degli artt. 151 – 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 2427 del codice civile;

Visto il conto della gestione di cassa 2020 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente con provvedimento del Responsabile del settore finanziario n. 24 del 23 marzo 2021 e successiva integrazione, a seguito di ricevimento dei documenti firmati digitalmente, come previsto dalla Corte dei Conti, protocollati al N. 821 dd. 21/04/2021, di cui alla determinazione n. 35 dd. 29 aprile 2021;

Visto il conto della gestione dell'Econo come da Parificazione del conto dell'Econo approvata con Decreto della Commissaria n. 5 dd. 22 marzo 2021;

Visto il conto dell'Agente Contabile Riscuotitore parificato al rendiconto delle entrate, approvato con Decreto della Commissaria n. 6 dd. 22 marzo 2021;

Visto, infine, il conto della gestione dell'Agente contabile consegnatario di azioni e del Consegnatario della Gestione dei beni, approvati con determinazione dirigenziale n. 36 dd. 29 aprile 201;

Preso atto che, con proprio decreto di approvazione del riaccertamento dei residui n. 12 del 29 aprile 2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che, con decreto n. 12 dd. 29 aprile 2021 di cui sopra, è stata rinviata l'adozione della contabilità economico – patrimoniale in riferimento all'esercizio 2020 e, pertanto, la presente proposta di Rendiconto non comprende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 e del comma 3 dell'art. 233 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai fini di semplificazione delle contabilità degli Enti locali al di sotto di determinate soglie di popolazione e più in generale per prioritarie ragioni di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente;

Rilevato altresì, che, con decreto n. 12 dd. 29 aprile 2021 di cui sopra, è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime, e di non predisporre il bilancio consolidato, allegando in ogni caso al rendiconto in corso di predisposizione la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Generali di data 10 novembre 2020 in cui sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Considerato che si provvederà, con successivo provvedimento, alla approvazione, una volta predisposta, della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, secondo lo schema previsto dal D.M. 10 novembre 2020;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2020 (**Allegato A**);

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € **518.644,11**;
- il fondo di cassa al 31.12.2020 risulta pari ad € **1.470.072,27**;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Vista l'attestazione del Segretario in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, depositata agli atti;

Visti gli artt. dal 31 al 36 del vigente Regolamento di Contabilità, che stabiliscono tempi e modalità di presentazione del rendiconto;

Vista la relazione predisposta (**Allegato B**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

Visto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui al comma 1, dell’articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell’Interno del 23/12/2015 (**Allegato C**);

Visto il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione (**Allegato D**);

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto è allegata una relazione dell’Organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Considerato che:

- nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell’art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale si è provveduto alla definitiva verifica delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell’esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelevamenti dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con proprio provvedimento n. 12 del 29 aprile 2021 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e 2021-2023;
- il conto consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 5 di data 29 giugno 2020;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire la

speditezza della gestione amministrativo-contabile per la successiva approvazione del rendiconto da parte della Commissario della Comunità;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la Legge provinciale 09 marzo 2016, n. 2;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare la proposta di rendiconto finanziario dell'esercizio 2020, **Allegato “A”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del bilancio corredata dei seguenti allegati:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

2. di approvare la relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2020, **Allegato “B”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta ai sensi degli artt. 151-231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 2427 del codice civile;

3. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio, come risulta dall'attestazione del Segretario e depositata agli atti, e che non sono state disposte spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2020;
4. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi – anno 2020 – **Allegato “C”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2020, di cui all'**Allegato “C”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'Ente pubblico Comunità, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, resa definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, non risulta deficitario;
7. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2020;
8. di rinviare ulteriormente l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2022, con obbligo di approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2021 entro il 30 aprile 2022, per le motivazioni espresse in premessa e di non predisporre il bilancio consolidato, provvedendo, in un successivo provvedimento al rendiconto in corso di predisposizione sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Generali di data 10 novembre 2020 in cui sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per consentire la pronta prosecuzione dei procedimenti previsti in sessione di rendiconto finanziario annuale, e di comunicarla ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.